



Comune di Fai della Paganella

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 062

della Giunta Comunale



OGGETTO: FINANZIAMENTI PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 4.2 *“RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL’ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI”* FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - INTERVENTO DENOMINATO *“INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL’ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO - COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA - PNRR - M2C4 - I4.2_230_3”*.

AFFIDAMENTO A STUDIO TRE S.R.L. DEL SERVIZIO TECNICO DI REDAZIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.

FINANZIATO CON DECRETO DIRETTORIALE N. 299 DEL 21 GIUGNO 2024.

CODICE CUP: E38B22001630005

CODICE CIG: BBA3DE3B0F

CPV: 71220000-6 - Servizi di progettazione architettonica

L'anno DUEMILAVENTISEI addì QUATTORDICI del mese di MAGGIO alle ore 15:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale. Presenti i signori:

		ASSENTE	
		giust.	ingiust.
MOTTES Mariavittoria	- Sindaco		
PERLOT Luca	- Vice Sindaco		
ENDRIZZI Roberto	- Assessore		
PERLOT Lucia	- Assessore		
PERLOT Manuel	- Assessore	X	

Assiste il Segretario comunale reggente dott.ssa Irene Rossi.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la sig.ra Mariavittoria Mottes nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: FINANZIAMENTI PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 4.2 *"RIDUZIONE DELLE PERDITE NELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA, COMPRESA LA DIGITALIZZAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE RETI"* FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - INTERVENTO DENOMINATO *"INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DELLE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA DESTINATA AL CONSUMO UMANO - COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA - PNRR - M2C4 - I4.2_230_3"*.
AFFIDAMENTO A STUDIO TRE S.R.L. DEL SERVIZIO TECNICO DI REDAZIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.
FINANZIATO CON DECRETO DIRETTORIALE N. 299 DEL 21 GIUGNO 2024.
CODICE CUP: E38B22001630005
CODICE CIG: BBA3DE3B0F
CPV: 71220000-6 - Servizi di progettazione architettonica

Premesso e rilevato che:

il Comune di Fai della Paganella risulta beneficiario del finanziamento PNRR a valere sulla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime Investimento 4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU, come previsto dal decreto direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024.

L'Amministrazione comunale intende utilizzare per la propria quota di competenza il finanziamento di € 32.572.456,33.= per la realizzazione di un intervento di riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano - Comune di Andalo - PNRR - M2C4 - I4.2 CUP: E38B22001630005, per il quale il Comune di Andalo ha assunto il ruolo di Ente capofila per n. 10 interventi da parte di Comuni della Provincia di Trento.

Le milestones relative al progetto, saranno definite nell'Accordo di concessione, e che comunque, dal predetto decreto direttoriale n. 299, emerge "per gli interventi della sola terza finestra temporale un differimento del termine per il raggiungimento del target intermedio dal 31 dicembre 2024 al 30 giugno 2025, fermo restando il termine al 31 marzo 2026 per il raggiungimento del target finale M2C4-32;"

- 1. Conclusione dei lavori: 31.03.2026;*
- 2. Collaudo dei lavori: 30.06.2026;*
- 3. La richiesta di pagamento finale delle spese dovrà essere presentata entro il: 30.06.2026.*

Gli indicatori comuni associati agli interventi della Missione 2, Componente C4, Misura 4, Intervento 4.2, sono:

- 4. Target PNRR dell'intervento (km di rete distrettualizzata che si prevede di realizzare): o 12,07 Km di rete idrica distrettualizzata al 30.06.2025, o 20,49 Km di rete idrica distrettualizzata al 31.03.2026; - Indicatore di risultato dell'intervento (% di riduzione che si prevede di raggiungere): >35% di riduzione dei livelli percentuali di perdite delle reti idriche.*

Le Amministrazioni comunali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, di cui alle citate linee di finanziamento, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure, ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

5. l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
6. l'obbligo del rispetto del principio del contributo dell'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), ove applicabile;
7. l'obbligo del rispetto dei principi trasversali, quali tra l'altro la parità di genere (Gender Equality), la protezione e valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali, ove applicabili;
8. gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa, previsti dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione Europea;
9. l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
10. l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
11. gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica dei lavori in oggetto veniva approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 dd. 18.10.2022. Il quadro economico dell'intervento espone una spesa di € 5.352.504,43.=, di cui € 3.326.483,22.= per lavori ed € 2.026.021,21.= per somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con deliberazione giuntale n. 52 dd. 30.04.2025 è stato disposto di approvare il progetto esecutivo dell'opera, redatto dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti tra Studio Tre S.r.l. (mandataria), Idrostudi S.r.l. e Studio di Ingegneria Isola Boasso & Associati S.r.l. (mandanti), il cui quadro economico ammonta ad € 4.898.195,93.=, di cui € 3.592.247,09.= per lavori ed euro 1.305.948,84 per somme a disposizione dell'amministrazione, come di seguito specificato:

	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	LAVORI	
A1	LAVORI (soggetti a ribasso)	3.483.595,96 €
A2	ONERI PER LA SICUREZZA (non soggetti a ribasso d'asta)	108.651,13 €
	SOMMANO LAVORI	3.592.247,09 €
B	Somme a disposizione	
B1	Imprevisti su lavori, oneri per la sicurezza e geologici	172.103,54 €
B2	Premio di accelerazione (0,03% al giorno per 20 giorni)	21.553,48 €
B3	Aggiornamento Rilievi in GIS	14.409,62 €
B4	Modellazione Idraulica Epanet	27.123,98 €
B5	Verifica degli obiettivi e calcolo riduzione perdite	5.967,52 €
B6	Identificazione criticità rete distribuzione	9.851,28 €
B7	Acquisto apparati: misuratori di portata e livello serbatoi	19.408,84 €
B8	Acquisto apparati: nodi controllo (idrovalvole etc.)	4.717,90 €
B9	Predisposizioni elettriche NC comprensiva di protezioni e collegamenti	76.596,50 €

B10	Acquisto apparati: telecontrollo data logger	9.966,00 €
B11	SW di gestione	50.208,60 €
B12	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, eventuali spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e spese per la validazione e verifica, coordinamento gruppo di lavoro	263.844,46 €
B13	Spese tecniche relativi alla redazione delle perizie geologiche e geotecniche.	18.198,17 €
B14	CNPAIA	12.096,79 €
B15	Contributo ANAC	660,00 €
B16	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico- amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	14.500,00 €
B17	Acquisizione e occupazione di aree o fabbricati e relativi indennizzi	2.000,00 €
B18	Spese generali (supporto amministrativo, incentivi funzioni tecniche art. 45 DLgs 36/23 etc.)	71.844,94 €
B19	IVA su lavori, forniture, imprevisti e software (10%)	378.590,41 €
B20	IVA su spese per attività tecniche e spese generali (22%)	132.306,81 €
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	1.305.948,84 €
	TOTALE INTERVENTO AL NETTO DI IVA	4.387.298,71 €
	TOTALE IVA	510.897,22 €
	TOTALE INTERVENTO COMPRENSIVO DI IVA	4.898.195,93 €

A seguito dell'esperimento di n. 2 procedure di gara, con determinazione segretariale n. 57 di data 12.09.2025 è stato disposto di aggiudicare i lavori PNRR - M2C4 INVESTIMENTO 4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - intervento denominato "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano - Comune di Fai della Paganella - PNRR - M2C4 - I4.2_230_4", alla società 3C Aedificatoria S.r.l. con sede legale in Lanciano (CH) in Via Luigi De Crecchio n. 12, P.IVA 02167530514, avverso il corrispettivo di € 3.206.649,92.= oltre ad € 108.651,13.= per oneri di messa in sicurezza del cantiere, per un totale di € 3.206.649,92.=, oltre ad oneri fiscali, per complessivi € 4.898.195,93.=

Con verbale sottoscritto in data 10.07.2025 protocollo n. 3130, stanti le esigenze acceleratorie e le tempistiche del crono-programma ravvisate, è stata disposta dal RUP in collaborazione con il Direttore Lavori l'avvio dell'esecuzione in via anticipata, ai sensi dell'art. 17, c. 9 ed art. 50 c. 8 del D.Lgs. n. 36/2023, art. 3 allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 ed art. 18 del Capitolato generale di cui al D.P.P. 20-96/Leg. del 16.08.2023, relativamente alle prestazioni da eseguire immediatamente.

Il contratto è stato stipulato con rep. atti pubblici n. 840/2025 dd. 11.09.2025.

Con determinazione del Responsabile dell'ufficio tecnico n. 39 di data 30.03.2026 è stata disposta una proroga di 45 giorni del tempo contrattuale per il completamento dei lavori denominati Finanziamenti PNRR - M2C4 Investimento 4.2 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Intervento denominato "Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al consumo umano - Comune di Fai della Paganella - PNRR - M2C4 - I4.2_230_3", come da autorizzazione del Responsabile del procedimento nella fase di esecuzione dott. ing. Giovanni Maiello, acquisito con nota prot. n. 1531 dd. 27.03.2026.

Approssimandosi l'ultimazione dei lavori occorre procedere ad affidare il servizio tecnico di

redazione del certificato di regolare esecuzione dei medesimi.

L'art. 50, comma 7, del D.lgs. n. 36/2023 dispone che "Per i contratti di cui alla presente Parte la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto".

Il successivo art. 116, comma 7, dispone che "Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14".

Il citato allegato II.14 all'art. 28, comma 1, dispone che "Ai sensi dell'articolo 116, comma 7, del codice, il certificato di regolare esecuzione può sostituire il certificato di collaudo tecnico-amministrativo qualora:

- *la stazione appaltante si avvalga di tale facoltà per lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro;*
- *per i lavori di importo superiore a 1 milione di euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) del codice, non si tratti di una delle seguenti tipologie di opere o interventi:*
 - 1. opere di nuova realizzazione o esistenti, classificabili in classe d'uso III e IV ai sensi delle vigenti norme tecniche per le costruzioni, a eccezione dei lavori di manutenzione;*
 - 2. opere e lavori di natura prevalentemente strutturale quando questi si discostino dalle usuali tipologie o per la loro particolare complessità strutturale richiedano più articolate calcolazioni e verifiche;*
 - 3. lavori di miglioramento o adeguamento sismico;*
 - 4. opere di cui al Libro IV, Parte II, Titolo IV, Parte III, Parte IV e Parte VI del codice;*
 - 5. opere e lavori nei quali il RUP svolge anche le funzioni di progettista o direttore dei lavori".*

In considerazione del fatto che i lavori in oggetto non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b) dell'articolo di cui al precedente paragrafo, il certificato di regolare esecuzione può sostituire il certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

In tema di certificato di regolare esecuzione l'art. 25 della L.P. n. 26/1993 dispone che "1. Nel caso di lavori d'importo fino a 500.000 euro il certificato di collaudo è sostituito da quello di regolare esecuzione; 2. Per i lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea è facoltà del soggetto appaltante sostituire il certificato di collaudo con il certificato di regolare esecuzione nei casi previsti dalla normativa statale".

Sulla base di quanto sopra esposto e su proposta del RUP in fase di esecuzione si ritiene di optare per la redazione del certificato di regolare esecuzione in luogo del certificato di collaudo tecnico-amministrativo.

In base a quanto previsto all'art. 20 della L.P. n. 26/1993, le attività di progettazione e le altre attività tecniche sono realizzate da personale dipendente, compatibilmente con la quantità e qualità delle risorse professionali e tecnologiche effettivamente disponibili. Il medesimo articolo prevede, peraltro, la possibilità di affidare a soggetti esterni all'Amministrazione, purché sulla base di motivate ragioni, compiti preparatori, strumentali ed esecutivi rispetto alla progettazione interna nonché le attività di progettazione vera e propria.

Per lo svolgimento delle suddette prestazioni professionali si deve procedere, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.P. n. 26/1993, mediante conferimento di incarichi esterni.

E' stata infatti verificata l'impossibilità di attingere a professionalità interne all'Ente. Si rileva che nell'ambito del Servizio Tecnico comunale è impiegato unicamente un Collaboratore Tecnico - cat. C, livello evoluto, che si occupa di lavori pubblici e di edilizia privata. Il suddetto tecnico è dunque già impegnato in numerosi compiti ordinari e straordinari d'ufficio

ed è impossibilitato ad assumere anche l'incarico in questione, che tra l'altro necessita di competenze tecniche specifiche.

L'esternalizzazione trova giustificazione nell'impossibilità di provvedere allo svolgimento dell'incarico con personale interno, per le motivazioni sopra riportate.

Ai sensi dell'art. 36 ter 1 della L.P. n. 23/1990, la procedura di affidamento può essere gestita in autonomia dal Comune.

L'esternalizzazione trova giustificazione nell'impossibilità di provvedere allo svolgimento dell'incarico con personale interno, per le motivazioni sopra riportate.

Sussistono le condizioni per l'affidamento a trattativa diretta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 dispone che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante".

In caso di affidamento diretto, l'affidatario è individuato ai sensi dell'art. 25 bis del richiamato decreto provinciale, tra gli iscritti nell'elenco previsto per la selezione degli operatori economici dall'articolo 19 della L.P. 2/2016 e ss.mm., sulla base del curriculum professionale.

Quale tecnico qualificato è stato individuato il direttore lavori dott. ing. Denis Chini di Studio Tre S.r.l. con sede a Cles (TN), Piazza Navarrino n. 13, C.F. 00746860212 e P.IVA 01558810220, iscritto al suddetto elenco ed in possesso dei requisiti professionali per lo svolgimento dell'incarico in oggetto.

Tramite il portale Contracta il dott. ing. Denis Chini di Studio Tre S.r.l. ha presentato un'offerta

di € 4.966,18.= oltre oneri previdenziali 4% ed IVA 22% per un totale complessivo di € 6.301,09.= determinato sulla base delle tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016, in attuazione all'art. 24, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e all'art. 10, comma 3 della L.P. 2/2016, con riferimento alla categoria "IDRAULICA", all' ID. Opere "D.04 - ACQUEDOTTI E FOGNATURE" e al valore/costo delle opere di euro 3.269.345,16. Le condizioni contrattuali sono quelle pattuite nella richiesta di offerta nota prot. n. 1830 dd. 16.04.2026, accettate dal Professionista in sede di presentazione della propria offerta.

Premesso e rilevato quanto sopra

LA GIUNTA COMUNALE

Rilevato che l'esternalizzazione trova giustificazione nell'impossibilità di provvedere allo svolgimento dell'incarico di che trattasi con il personale assegnato al Servizio Tecnico comunale e richiamate le pronunce della Corte dei Conti, dalle quali si evince l'assoluta necessità di produrre adeguate giustificazioni nel provvedimento, come nel caso specifico, al fine di evitare il danno erariale derivante dal conferimento dell'incarico esterno.

Dato atto che la proposta appare giustificata e legittima in quanto nella fattispecie si ritiene sussistano le motivazioni per derogare al principio di cui all'articolo 20, comma 1bis, della L.P. n. 26/93 e che il conferimento dell'incarico non costituisca violazione a tale principio, nè che ciò costituisca sintomo di trascuratezza, negligenza o imperizia nell'esercizio delle funzioni demandate agli amministratori e/o ai funzionari.

Visto il D.M. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016".

Dato atto che l'importo del corrispettivo consente la trattativa diretta.

Vista la L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm. e il relativo Regolamento di attuazione, approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.

Richiamata la L.P. 09.03.2016, n. 2 e ss.mm.

Vista la L.P. 23.03.2020 n. 2 e ss.mm.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

Rilevato che il contraente è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari secondo quanto previsto dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136. A tal fine il contraente si obbliga a comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui al comma 1 dell'art. 3 citato nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Fatto rilevare, altresì, che il contratto sarà risolto, ai sensi del comma 8 del citato articolo 3, in tutti i casi in cui i pagamenti derivanti siano eseguiti senza avvalersi di conti correnti dedicati accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A.

Dato atto che il presente atto verrà pubblicato nell'apposita sezione trasparenza del sito web, ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. 14.3.2013 n. 33 e L.R. 29.10.2014 n. 10).

Visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 05 dd. 20.03.2018.

Vista la deliberazione n. 38 dd. 30.12.2025 con la quale il Consiglio comunale ha approvato la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 ed il bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

Vista la deliberazione giuntale n. 01 dd. 15.01.2026 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2026-2028, del Comune di Fai della Paganella.

Vista la deliberazione giuntale n. 29 dd. 12.03.2026 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028, in sigla PIAO, del Comune di Fai della Paganella.

Visto il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla presente proposta di deliberazione il Segretario comunale reggente ha espresso parere di regolarità tecnico-amministrativa;
- ai sensi dell'art. 185, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 sulla medesima proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere di regolarità contabile.

Ad unanimità di voti espressi in modo palese per alzata di mano da parte di tutti i componenti della Giunta comunale presenti e votanti

D E L I B E R A

1. **Di affidare** il servizio tecnico di redazione del certificato di regolare esecuzione nell'ambito dei lavori denominati *“Interventi per la riduzione delle perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acqua destinata al*

consumo umano - Comune di Fai della Paganella - PNRR - M2C4 - I4.2" al dott. ing. Denis Chini di Studio Tre S.r.l. con sede a Cles (TN), Piazza Navarrino n. 13, C.F. 00746860212 e P.IVA 01558810220, avverso il corrispettivo di € 4.966,18.= oltre oneri previdenziali 4% ed IVA 22% per un totale complessivo di € 6.301,09.=

2. **Di precisare** che la stipulazione del contratto avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio sul portale Contracta.
3. **Di impegnare** la spesa derivante dal presente provvedimento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 secondo il seguente cronoprogramma:

Capitolo	Importo	Anno esigibilità
29505	Euro 6.301,09.=	2026

4. **Di dare atto** che la spesa di cui al punto 3. è finanziata con fondi PNRR - decreto direttoriale n. 299 del 21 giugno 2024.
 5. **Di dare evidenza** che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con particolare riferimento all'articolo 7 del "*Codice di Comportamento dei dipendenti comunali*".
 6. **Di comunicare**, contestualmente all'affissione all'Albo Telematico, la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 183, comma 2, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
 7. **Di dare atto** che con separata ed autonoma votazione (ad unanimità di voti) il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
 8. **Di dare evidenza** che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 della L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.
-

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

- dott.ssa Mariavittoria Mottes -

IL SEGRETARIO COMUNALE

REGGENTE

- dott.ssa Irene Rossi -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale

dal 15.05.2026 al 25.05.2026

lì, 15.05.2026

IL SEGRETARIO COMUNALE

REGGENTE

- dott.ssa Irene Rossi -

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile e divenuta esecutiva il **26 MAGGIO 2026** ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

IL SEGRETARIO COMUNALE

REGGENTE

- dott.ssa Irene Rossi -